

SOMMARIO

PARTE I – PARTE GENERALE

CAPITOLO I. DIRITTO PENALE: NOZIONI INTRODUTTIVE	3
1. Nozione.	3
2. Norma penale.	3
Riquadro di approfondimento <i>In cosa si distingue l'illecito penale dagli altri tipi di illecito?</i>	3
3. Partizioni.	4
4. Caratteri.	4
5. Principi.	4
CAPITOLO II. PRINCIPIO DI LEGALITÀ	6
1. Nozione.	6
Riquadro di approfondimento <i>In che termini il principio di legalità è disciplinato dalla CEDU?</i>	6
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le conseguenze della concezione autonomista adottata dalla Corte EDU nelle ipotesi di doppio binario sanzionatorio penale-amministrativo?</i>	7
2. Ratio.	8
3. Accezioni (tabella: Legalità formale/legalità sostanziale/legalità formale-sostanziale).	8
4. Corollari.	8
CAPITOLO III. RISERVA DI LEGGE E FONTI DEL DIRITTO PENALE	10
1. Nozione.	10
2. Ratio.	10
3. Natura.	10
3.1. Natura assoluta o relativa.	10
Riquadro di approfondimento <i>Le norme penali in bianco sono compatibili con la riserva di legge?</i>	11
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i limiti del sindacato del giudice penale sugli atti amministrativi?</i>	11
3.2. Natura formale o materiale.	12
4. Fonti del diritto penale.	12
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le novità introdotte dal d.lgs. n. 21/2018 in relazione alle fonti del diritto penale?</i>	13
Riquadro di approfondimento <i>Qual è l'efficacia delle norme dell'Unione europea sul</i>	

<i>diritto penale?</i>	13
Riquadro di approfondimento <i>Le sentenze costituzionali in malam partem sono compatibili con la riserva di legge?</i>	15
CAPITOLO IV. PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ	17
1. Nozione.	17
2. <i>Ratio</i> .	17
3. Analogie e differenze (tabella: riserva di legge/tassatività).	17
4. Tecniche di redazione del precetto penale e rispetto del principio di tassatività.	18
CAPITOLO V. DIVIETO DI ANALOGIA	19
1. Nozione.	19
2. <i>Ratio</i> .	19
3. Differenze (tabella: analogia/interpretazione estensiva).	19
4. Ambito applicativo.	20
Riquadro di approfondimento <i>L'estensione della disciplina della stampa cartacea alla stampa online costituisce ipotesi di applicazione analogica o di interpretazione estensiva?</i>	20
CAPITOLO VI. L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NEL TEMPO	22
1. La successione di leggi penali nel tempo.	22
2. Il principio di irretroattività sfavorevole.	23
3. Il principio di retroattività favorevole.	23
4. Differenze (tabella: <i>abolitio criminis/abrogatio sine abolitione</i>).	24
Riquadro di approfondimento <i>In base a quali criteri si distingue tra abolitio criminis e abrogatio sine abolitione?</i>	24
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la differenza tra abrogazione e depenalizzazione? Il nuovo intervento legislativo attuato con d.lgs. n. 7/2016 e 8/2016.</i>	25
Riquadro di approfondimento <i>Che cosa è e qual è la disciplina applicabile alla successione mediata di leggi penali?</i>	25
5. La disciplina applicabile alle leggi eccezionali e temporanee e ai decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	26
5.1. Le leggi dichiarate incostituzionali.	27
6. Il tempo del commesso reato.	27
Riquadro di approfondimento <i>Il tempo del commesso reato e successioni di leggi nel tempo.</i>	28
CAPITOLO VII. L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO	29
1. Il principio di territorialità: nozione e deroghe.	29
Riquadro di approfondimento <i>Cosa si intende per delitto soggettivamente politico?</i>	30

2. Il luogo del commesso reato: la teoria dell'ubiquità.	30
2.1. Teoria dell'ubiquità.	31
3. Il riconoscimento delle sentenze straniere.	31
4. L'estradizione.	31
5. Il mandato di arresto europeo.	32
CAPITOLO VIII. LIMITI PERSONALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE	34
1. L'obbligatorietà della legge penale.	34
2. Le immunità.	34
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il regime dell'immunità dei Parlamentari?</i>	35
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la natura giuridica delle immunità?</i>	36
CAPITOLO IX. LA STRUTTURA DEL REATO	37
1. Il reato in generale: nozione e categorie. (Tabella: nozioni di reato)	37
1.1. Criterio distintivo.	38
2. Differenze (tabella: teoria bipartita/teoria tripartita).	38
3. Il soggetto attivo del reato. (Tabella: reati propri esclusivi/semiesclusivi/non esclusivi)	39
3.1. La responsabilità penale delle persone giuridiche.	39
Riquadro di approfondimento <i>Che cosa sono e che natura hanno i modelli di organizzazione?</i>	41
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la natura giuridica della responsabilità degli enti ai sensi del D.lgs. 231/2001?</i>	41
4. La condotta.	42
5. L'azione.	42
5.1. Azione penalmente rilevante.	42
6. L'omissione. Reati omissivi propri e reati omissivi impropri.	42
Riquadro di approfondimento <i>Che cosa è ed in base a quali criteri viene individuata la posizione di garanzia?</i>	44
Riquadro di approfondimento <i>Come avviene l'individuazione dei soggetti responsabili all'interno delle organizzazioni complesse?</i>	44
7. Differenze (tabella: obbligo di garanzia/obbligo di sorveglianza/ mero obbligo di attivarsi)	45
8. L'evento.	46
9. Il nesso di causalità. Rinvio.	46
10. Il soggetto passivo (o persona offesa dal reato).	46
11. Differenze (tabella: soggetto passivo/danneggiato dal reato).	47
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i diritti riconosciuti dall'ordinamento alla persona offesa dal reato?</i>	47
12. L'oggetto del reato.	47
13. Gli <i>accidentalia delicti</i> .	48

CAPITOLO X. IL NESSO DI CAUSALITÀ	49
1. Il nesso di causalità.	49
2. La teoria della <i>condicio sine qua non</i> .	49
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i correttivi apportati alla dottrina alla teoria condizionalistica?</i>	50
3. La sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura.	51
Riquadro di approfondimento <i>In base a quale criterio deve essere accertato il nesso causale quando la legge di copertura è una legge statistica?</i>	51
4. Il concorso di cause e le cause idonee ad interrompere il nesso causale.	52
4.1. Concorso di cause.	52
4.2. Cause idonee ad interrompere il nesso causale.	52
5. La causalità nei reati omissivi.	52
Riquadro di approfondimento <i>Come avviene l'accertamento del nesso causale nei reati omissivi?</i>	53
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il rapporto tra causalità penale e causalità civile?</i>	53
CAPITOLO XI. IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ	54
1. Il principio di offensività.	54
Riquadro di approfondimento <i>Qual è l'atteggiamento della Corte Costituzionale rispetto all'applicazione del principio di offensività?</i>	55
2. Il reato impossibile.	56
3. Il reato putativo.	56
CAPITOLO XII. LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE	58
1. Nozione, fondamento e disciplina delle cause di giustificazione.	58
Riquadro di approfondimento <i>Cosa prevede il Disegno di legge recante "Modifiche al codice penale e altre disposizioni in materia di legittima difesa"?</i>	59
2. Differenze (tabella cause di giustificazione/scusanti/cause di non punibilità).	60
3. Il consenso dell'avente diritto.	60
3.1. Requisiti e limiti del consenso scriminante (Tabella)	61
Riquadro di approfondimento <i>Il consenso presunto ha efficacia scriminante?</i>	62
4. L'esercizio del diritto.	62
Riquadro di approfondimento <i>Entro quali limiti l'esercizio del diritto di critica e di cronaca ha efficacia scriminante?</i>	63
5. L'adempimento del dovere.	63
Riquadro di approfondimento <i>Entro quali limiti può invocarsi l'insindacabilità dell'ordine illegittimo?</i>	64
6. La legittima difesa.	65
6.1. Elementi costitutivi della legittima difesa (tabella)	65
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il rilievo del commodus discessus?</i>	66

Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le posizioni emerse in dottrina sul requisito della proporzionalità?</i>	66
6.2. Legittima difesa domiciliare.	66
Riquadro di approfondimento <i>La presunzione di proporzionalità introdotta dall'art. 52, co. 2 e 3 ha carattere assoluto o relativo?</i>	67
Riquadro di approfondimento <i>Cosa prevede il Disegno di legge recante "Modifiche al codice penale e altre disposizioni in materia di legittima difesa"?</i>	67
7. L'uso legittimo delle armi.	68
8. Lo stato di necessità.	69
Riquadro di approfondimento <i>Sono configurabili nel nostro ordinamento le cd. scriminanti tacite?</i>	71
 CAPITOLO XIII. L'ELEMENTO SOGGETTIVO DEL REATO	 73
1. Il principio di colpevolezza. (Tabella: Concezione psicologica/Concezione normativa)	73
1.1. Fondamento costituzionale.	73
2. La <i>suitas</i> della condotta.	74
3. L'imputabilità.	74
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i rapporti tra imputabilità e colpevolezza?</i>	75
4. Le cause di esclusione o diminuzione dell'imputabilità.	75
4.1. Determinazione in altri dello stato di incapacità.	77
5. L'incapacità preordinata di intendere e di volere.	77
6. Il dolo: nozione, struttura ed oggetto.	78
Riquadro di approfondimento <i>La consapevolezza del disvalore del fatto rientra nell'oggetto del dolo?</i>	79
6.1. Le forme del dolo (tabella)	79
Riquadro di approfondimento <i>Le fattispecie a dolo specifico sono compatibili con il principio di offensività?</i>	80
6.2. Le gradazioni dolo (tabella)	80
Riquadro di approfondimento <i>qual è il discrimen tra dolo eventuale e colpa cosciente?</i>	81
6.3. L'accertamento del dolo.	82
7. La colpa: nozione e struttura.	82
7.1. Teorie sulla colpa (tabella)	82
7.2. Differenze (tabella colpa generica/colpa specifica).	84
7.3. Differenze (tabella colpa comune/colpa professionale).	84
Riquadro di approfondimento <i>Qual è l'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di colpa professionale del medico?</i>	85
Riquadro di approfondimento <i>Quale disciplina è applicabile all'attività medica in equipe?</i>	86
8. L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.	86

CAPITOLO XIV. LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA	88
1. La responsabilità oggettiva.	88
Riquadro di approfondimento <i>Che natura ha la responsabilità del direttore del giornale per i reati commessi a mezzo stampa?</i>	89
2. La preterintenzione.	89
3. I reati aggravati dall'evento.	90
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la qualificazione giuridica della fattispecie di cui all'art. 586?</i>	91
 CAPITOLO XV. LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA	 93
1. Nozione.	93
2. Caso fortuito e forza maggiore.	93
3. Costringimento fisico.	94
3.1. Differenze (<i>tabella costringimento fisico/costringimento psichico</i>).	94
4. L'errore.	95
Riquadro di approfondimento <i>A quale tipo di fenomeno psicologico fa riferimento l'art. 47, co. 3 c.p.?</i>	96
5. Il reato aberrante.	97
5.1. <i>Aberratio ictus</i> .	98
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il criterio di attribuzione della responsabilità nell'aberratio ictus?</i>	99
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il regime delle ipotesi non contemplate espressamente dall'art. 82?</i>	99
5.2. <i>Aberratio delicti</i> .	99
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il regime delle ipotesi non contemplate espressamente dall'art. 83?</i>	100
 CAPITOLO XVI. LE CIRCOSTANZE DEL REATO	 101
1. Nozione.	101
Riquadro di approfondimento <i>Come si distinguono le circostanze dagli elementi costitutivi del reato?</i>	101
2. Classificazione.	101
Riquadro di approfondimento <i>A quali fini rileva la distinzione tra circostanze ad effetto comune, ad effetto speciale e indipendenti?</i>	102
3. Disciplina.	103
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le deroghe al criterio di imputazione soggettiva delle circostanze aggravanti?</i>	103
4. Il concorso di circostanze.	104
Riquadro di approfondimento <i>In base a quali parametri deve essere svolto il giudizio di comparazione?</i>	105
5. Circostanze aggravanti comuni.	106

5.1. La recidiva.	110
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la natura giuridica della recidiva?</i>	111
5.2. Classificazioni (tabella)	111
Riquadro di approfondimento <i>È costituzionalmente legittima la recidiva obbligatoria di cui all'art. 99, co. 5 c.p.?</i>	113
6. Circostanze attenuanti comuni.	113
7. Circostanze attenuanti generiche.	115
7.1. Compatibilità con il principio costituzionale di tassatività.	115
CAPITOLO XVII. IL DELITTO TENTATO	117
1. La consumazione del reato: le fasi dell' <i>iter criminis</i> .	117
1.1 La consumazione nelle singole categorie di reato (tabella)	117
2. Differenze (<i>perfezione/consumazione</i>).	118
3. Il delitto tentato.	118
3.1. Gli elementi costitutivi del delitto tentato (tabella)	119
Riquadro di approfondimento <i>Il tentativo è compatibile con il dolo alternativo?</i>	120
4. Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati.	121
5. Tentativo e circostanze.	122
6. Desistenza volontaria e recesso attivo.	122
CAPITOLO XVIII. IL CONCORSO DI REATI	123
1. Nozione.	123
2. Concorso materiale di reati.	123
3. Concorso formale di reati.	123
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i criteri discretivi tra unità e pluralità di azioni?</i>	124
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i criteri discretivi tra unità e pluralità di reati?</i>	124
4. Concorso apparente di norme.	125
4.1. Differenze (<i>tabella concorso apparente di norme/concorso effettivo di reati</i>)	125
Riquadro di approfondimento <i>Secondo quale accezione deve essere inteso il criterio di specialità?</i>	126
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i criteri utilizzabili ai fini della delimitazione del concorso apparente di norme?</i>	127
5. Concorso eterogeneo di norme tra fattispecie penali e violazioni amministrative.	128
Riquadro di approfondimento <i>Tra art. 334 c.p. e art. 213 Codice della Strada esiste concorso di reati o concorso apparente di norme?</i>	128
6. Reato progressivo, <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.	128
7. Il reato complesso.	130
8. Il reato continuato.	131
8.1. Differenze (<i>tabella reato continuato/concorso formale di reati/reato unico</i>).	132
Riquadro di approfondimento <i>Come si determina la violazione più grave, ai fini della</i>	

<i>determinazione della pena nel reato continuato?</i>	133
Riquadro di approfondimento <i>È ammissibile la continuazione tra reati puniti con pene eterogenee? Che rapporto sussiste tra continuazione e abolitio criminis?</i>	135
CAPITOLO XIX. IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO	136
1. Nozione.	136
2. Fondamento.	136
3. Elementi costitutivi della fattispecie concorsuale.	137
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i criteri di imputazione della responsabilità del complice?</i>	139
Riquadro di approfondimento <i>Sono configurabili le fattispecie c.d. di concorso misto?</i>	139
4. L'agente provocatore.	140
Riquadro di approfondimento <i>Agente sotto copertura: cosa prevede la l. 9 gennaio 2019, n. 3?</i>	141
5. L'omissione nel concorso di persone.	142
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il discrimen tra concorso nel reato e connivenza?</i>	142
6. La cooperazione colposa.	143
6.1. Differenze (<i>tabella cooperazione colposa/concorso di cause colpose indipendenti</i>)	143
Riquadro di approfondimento <i>Può configurarsi una cooperazione colposa nelle contravvenzioni?</i>	143
7. Il cd. Concorso anomalo.	144
7.1. Differenze (<i>tabella concorso anomalo/aberratio delicti</i>)	145
8. Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti.	145
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il ruolo del soggetto qualificato nell'esecuzione del reato?</i>	146
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il rapporto tra le fattispecie previste dagli artt. 116 e 117 c.p.?</i>	147
9. Le circostanze nel concorso di persone.	147
10. I reati a concorso necessario.	148
Riquadro di approfondimento <i>Può configurarsi un concorso esterno nei reati associativi?</i>	149
CAPITOLO XX. LE PENE E LE CAUSE DI ESTINZIONE DELLA PUNIBILITÀ	150
1. Nozione.	150
2. Funzione della pena.	151
3. Applicazione della pena.	151
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le novità nel caso di particolare tenuità del fatto?</i>	153

Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le più importanti applicazioni giurisprudenziali dell'art. 131-bis c.p.?</i>	153
4. Classificazioni.	154
5. Le cause di estinzione del reato.	157
6. Le cause di estinzione della pena.	165
7. Le sanzioni sostitutive.	168
8. Le misure alternative alla detenzione.	170

CAPITOLO XXI. LE MISURE DI SICUREZZA E LE MISURE DI PREVENZIONE **175**

1. Le misure di sicurezza: nozione.	175
1.1. Differenze (<i>tabella misure di sicurezza/pene</i>).	175
2. Natura giuridica.	176
3. Principi costituzionali.	176
4. Presupposti applicativi.	177
Riquadro di approfondimento <i>In base a quali criteri e secondo quale metodo viene accertata la pericolosità sociale?</i>	177
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il rapporto tra pericolosità sociale e capacità a delinquere?</i>	178
4.1. I tipi legali di delinquenti pericolosi.	178
Riquadro di approfondimento <i>Cosa si intende per reati della stessa indole ai fini della dichiarazione di abitudine o professionalità nel reato?</i>	180
5. Le misure di sicurezza personali.	180
6. Le misure di sicurezza patrimoniali.	184
Riquadro di approfondimento <i>Cosa si intende per prodotto, profitto e prezzo del reato?</i>	186
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le peculiarità della confisca per equivalente?</i>	186
Riquadro di approfondimento <i>Le somme di denaro depositate su conto corrente sono oggetto di confisca diretta o per equivalente?</i>	187
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la disciplina della confisca allargata?</i>	187
7. Applicazione ed esecuzione.	188
8. Le misure di prevenzione.	190
8.1 Analogie e differenze (<i>tabella misure di prevenzione/misure di sicurezza</i>).	190
Riquadro di approfondimento <i>Qual è il procedimento applicativo delle misure di prevenzione personale di tipo giurisdizionale?</i>	194

PARTE SPECIALE

Premessa	197
CAPITOLO XXII. I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO	205
A) Profili generali.	205

1. Definizione.	205
2. Partizioni.	205
2.1. Classificazioni.	206
B) Analisi delle principali fattispecie.	207
1. Attentati contro l'integrità e l'indipendenza dello Stato (art. 241 c.p.).	207
2. Cittadino che porta le armi contro lo Stato italiano (art. 242 c.p.).	208
3. Intelligenze con lo straniero a scopo di guerra contro lo Stato italiano (art. 243 c.p.).	208
4. Spionaggio politico o militare (art. 257 c.p.).	209
5. Spionaggio di notizie di cui è vietata la divulgazione (art. 258 c.p.).	209
6. Rivelazione di segreti di Stato (art. 261 c.p.) e di notizie riservate (art. 262 c.p.).	210
7. Associazioni sovversive (art. 270 c.p.).	211
8. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale e di eversione dell'ordine democratico (art. 270-bis c.p.).	212
Riquadro di approfondimento <i>È configurabile il concorso esterno nel reato di associazione con finalità di terroristiche?</i>	212
Riquadro di approfondimento <i>Come è stata ricostruita la nozione di terrorismo dalla giurisprudenza?</i>	213
9. Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270- <i>quater</i> e <i>quinquies</i> c.p.). Organizzazione di trasferimenti per finalità di terrorismo (art. 270- <i>quater</i> .1 c.p.)	214
10. Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (art. 270- <i>quinquies</i> 1 c.p.).	215
Riquadro di approfondimento <i>La clausola di riserva contenuta nell'art. 270-<i>quinquies</i>.1 c.p.</i>	216
11. Sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270- <i>quinquies</i> 2 c.p.).	216
Riquadro di approfondimento <i>La confisca ex art. 270-<i>septies</i> c.p. introdotta dalla legge 28 luglio 2016, n. 153.</i>	217
12. Attentato contro il Presidente della Repubblica (art. 276 c.p.).	217
13. Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.).	218
14. Atti di terrorismo con ordigni micidiali ed esplosivi (art. 280- <i>bis</i> c.p.).	219
15. Atti di terrorismo nucleare (art. 280- <i>ter</i> c.p.).	219
16. Attentato contro la Costituzione dello Stato (art. 283 c.p.).	220
17. Insurrezione armata contro i poteri dello Stato (art. 284 c.p.).	221
18. Devastazione, saccheggio e strage (art. 285 c.p.).	221
19. Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289- <i>bis</i> c.p.).	222
20. Sequestro di persona a scopo di coazione (art. 289- <i>ter</i> c.p.).	222
21. Vilipendio della Repubblica, delle istituzioni costituzionali e delle Forze Armate (art. 290 c.p.).	223
Riquadro di approfondimento <i>Come può dirsi compatibile il reato di vilipendio con il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero?</i>	223
22. Istigazione a commettere delitti contro la personalità dello stato (art. 302 c.p.).	224
23. Banda armata (art. 306 c.p.).	225

CAPITOLO XXIII. I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	226
A) Profili generali.	226
1. Definizione.	226
2. Partizioni.	228
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le novità introdotte dalla L. 27 maggio 2105, n. 69?</i>	228
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le novità introdotte dalla L. 9 gennaio 2019, n. 3?</i>	228
B) Analisi delle principali fattispecie.	230
1. Peculato (art. 314 c.p.).	230
1.1. Peculato d'uso (art. 314, co. 2 c.p.).	231
Riquadro di approfondimento <i>Come viene configurato l'uso del telefono di servizio?</i>	232
2. Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.).	232
Riquadro di approfondimento <i>Quale sono i rapporti con la truffa aggravata ex art. 640-bis c.p.?</i>	233
3. Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato (art. 316-ter c.p.).	234
Riquadro di approfondimento <i>In che modo è intervenuta la l. n. 3/2019?</i>	235
4. Concussione (art. 317 c.p.).	235
Riquadro di approfondimento <i>In che modo sono intervenute le leggi 190/2012 e 69/2015?</i>	235
Riquadro di approfondimento <i>Il metus publicae potestatis è elemento essenziale della fattispecie?</i>	236
5. I delitti di corruzione.	237
5.1. Profili introduttivi.	237
5.2. Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.).	238
Riquadro di approfondimento <i>In che modo è intervenuta la l. n. 3/2019?</i>	239
5.3. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (corruzione propria; art. 319 c.p.).	239
Riquadro di approfondimento <i>Corruzione o induzione indebita?</i>	240
5.4. Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.).	240
Riquadro di approfondimento <i>È configurabile la corruzione in atti giudiziari susseguenti?</i>	241
6. Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.).	241
Riquadro di approfondimento <i>Cosa s'intende per concussione ambientale?</i>	242
Riquadro di approfondimento <i>Come vengono individuati dalla giurisprudenza i rapporti tra concussione e corruzione?</i>	243
7. Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	243
Riquadro di approfondimento <i>L'intenzionalità del dolo esige la certezza della volontà di procurare il vantaggio</i>	244
Riquadro di approfondimento <i>La nuova causa di non punibilità prevista dall'art. 323-ter c.p.</i>	244
8. Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.).	245
Riquadro di approfondimento <i>Come si coordina il termine di trenta giorni previsto</i>	

<i>dalla norma penale con quello procedimentale?</i>	246
9. sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.).	246
10. Causa di non punibilità comune: la reazione legittima agli atti arbitrari dei pubblici ufficiali (art. 393-bis c.p.).	247
11. Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	247
12. Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	248
Riquadro di approfondimento <i>Rapporti con altri reati.</i>	249
13. Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.).	250
14. Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).	251
Riquadro di approfondimento <i>In che modo è intervenuta la l. n. 3/2019?</i>	252
15. Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.).	252
16. Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.).	253
CAPITOLO XXIV. I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	254
A) Profili generali.	254
1. Definizione.	254
2. Partizioni.	254
3. Cause speciali di estinzione della punibilità.	254
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la natura giuridica della figura delineata dall'art. 384, comma 1 c.p.?</i>	255
B) Analisi delle principali fattispecie.	255
1. Simulazione di reato (art. 367 c.p.).	255
2. Calunnia (art. 368 c.p.).	256
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i rapporti tra il reato di calunnia e la scriminante della legittima difesa?</i>	258
3. False informazioni al Pubblico Ministero (art. 371-bis c.p.) e al difensore (art. 371-ter c.p.).	258
4. Falsa testimonianza (art. 373 c.p.).	259
5. Frode processuale (art. 374 c.p.).	260
Riquadro di approfondimento <i>La frode in processo penale e depistaggio (legge 11 luglio 2016, n. 133).</i>	261
6. Frode in processo penale e depistaggio (art. 375 c.p.).	261
Riquadro di approfondimento <i>I nuovi artt. 383-bis e 384-ter c.p. introdotti dalla legge 11 luglio 2016, n. 133.</i>	262
7. Intralcio alla giustizia (art. 377 c.p.).	262
8. Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.) e reale (art. 379 c.p.).	263
9. Evasione (art. 385 c.p.).	264
10. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388 c.p.).	265
Riquadro di approfondimento <i>È configurabile il reato in questione anche nella forma omissiva?</i>	266
11. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose (art. 392 c.p.) o sulle persone (art. 393 c.p.).	266

CAPITOLO XXV. I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETÀ DEI DEFUNTI	268
A) Profili generali.	268
1. Definizione.	268
2. Partizioni.	268
B) Analisi delle principali fattispecie.	268
1. Distruzione, soppressione o sottrazione di cadavere (art. 411 c.p.).	268
 CAPITOLO XXVI. I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	 270
A) Profili generali.	270
1. Definizione.	270
2. Classificazioni.	270
Riquadro di approfondimento: <i>La nuova figura introdotta con la legge 16 giugno 2016, n. 115: il negazionismo.</i>	270
B) Analisi delle principali fattispecie.	271
1. Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.).	271
2. Associazione per delinquere (art. 416 c.p.).	272
3. Associazione per delinquere di stampo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.) e circostanze aggravanti e attenuanti per reati connessi ad attività mafiose (art. 416-bis.1 c.p.).	273
3.1. Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)	274
Riquadro di approfondimento <i>Quale rilevanza penale aveva lo scambio voti-favori prima del recente intervento legislativo?</i>	275
4. Devastazione e saccheggio (art. 419 c.p.).	275
 CAPITOLO XXVII. I DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA	 277
A) Profili generali.	277
1. Definizione.	277
2. Partizioni.	277
B) Analisi delle principali fattispecie.	278
1. Strage (art. 422 c.p.).	278
2. Incendio (art. 423 c.p.).	278
3. Attentati alla sicurezza dei trasporti (art. 432 c.p.).	279
4. Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro (art. 437 c.p.).	280
5. Epidemia (art. 438 c.p.).	281
6. Commercio di sostanze alimentari nocive (art. 444 c.p.).	281
 CAPITOLO XXVIII. I DELITTI CONTRO L'AMBIENTE	 283
A) Profili generali.	283
1. Definizione.	283

2. Principali caratteristiche delle fattispecie.	283
B) Analisi delle principali fattispecie.	283
1. Inquinamento ambientale (art. 452 <i>bis</i> c.p.).	283
2. Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale (art. 452 <i>ter</i> c.p.).	284
3. Disastro ambientale (art. 452 <i>quater</i> c.p.).	285
4. Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452 <i>sexies</i> c.p.).	286
5. Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452 <i>quaterdecies</i> c.p.)	286
CAPITOLO XXIX. I DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	288
A) Profili generali.	288
1. Definizione.	288
Riquadro di approfondimento <i>Come si distinguono le falsità penalmente rilevanti da quelle c.d. tollerabili?</i>	288
2. Partizioni.	288
Riquadro di approfondimento <i>La protezione mediante il diritto penale dell'euro e di altre monete contro la falsificazione.</i>	289
B) Analisi delle principali fattispecie.	289
1. Alterazione di monete (art. 454 c.p.).	289
2. Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.).	290
3. Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.).	291
4. Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.).	292
5. Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 476 c.p.).	293
6. Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 479 c.p.).	293
7. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (art. 483 c.p.).	294
8. Indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento (art. 493- <i>ter</i> c.p.)	294
9. Sostituzione di persona (art. 494 c.p.).	295
Riquadro di approfondimento <i>L'utilizzo mediante internet di un'immagine di una terza persona può configurare il delitto di cui all'art. 494 c.p.?</i>	295
10. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri (art. 495 c.p.).	296
11. Possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi (art. 497- <i>bis</i> c.p.).	296
12. Possesso di segni distintivi contraffatti (art. 497- <i>ter</i> c.p.).	297
CAPITOLO XXX. I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	298
A) Profili generali.	298
1. Definizione.	298
2. Partizioni.	298
B) Analisi delle principali fattispecie.	298

1. Rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio (art. 501 c.p.).	298
2. Trasferimento fraudolento di favori (art. 512- <i>bis</i> c.p.)	299
3. Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513- <i>bis</i> c.p.).	300
4. Frodi nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.).	301
5. Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.).	301
6. Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517- <i>ter</i> c.p.).	302
7. Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517- <i>quater</i> c.p.).	303
CAPITOLO XXXI. I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME	304
A) Profili generali.	304
1. Definizione.	304
2. Partizioni.	304
B) Analisi delle principali fattispecie.	304
1. Il delitto di atti osceni (art. 527 c.p.).	304
CAPITOLO XXXII. I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI	306
A) Profili generali.	306
1. Definizione.	306
B) Analisi delle principali fattispecie.	306
1. Uccisione di animali (art. 544- <i>bis</i> c.p.).	306
2. Maltrattamento di animali (544- <i>ter</i> c.p.).	307
3. Divieto di combattimenti tra animali (544- <i>quinquies</i> c.p.).	307
CAPITOLO XXXIII. I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	309
A) Profili generali.	309
1. Definizione.	309
Riquadro di approfondimento <i>In che termini assume rilevanza la famiglia di fatto?</i>	309
2. Partizioni.	309
B) Analisi delle principali fattispecie.	310
1. Bigamia (art. 556 c.p.).	310
2. Incesto (art. 564 c.p.).	310
3. Supposizione o soppressione di stato (art. 566 c.p.).	311
4. Alterazione di stato (art. 567 c.p.).	312
5. Violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 c.p.).	312
Riquadro di approfondimento <i>È configurabile uno solo o più reati in caso di omessa somministrazione dei mezzi di sussistenza in danno di più conviventi?</i>	313
6. Violazione degli obblighi di assistenza familiare in caso di separazione o di scioglimento del matrimonio (art. 570 bis c.p.)	314

7. Maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.).	314
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la natura giuridica del reato in questione?</i>	315
8. Sottrazione consensuale di minorenni (art. 573 c.p.).	315
9. Sottrazione e trattenimento di minore all'estero (art. 574-bis c.p.).	316
Riquadro di approfondimento <i>Come si coordina la normativa penale con la nuova discipline delle unioni civili?</i>	316
CAPITOLO XXXIV. I DELITTI CONTRO LA PERSONA	318
A) Profili generali.	318
1. Definizione.	318
2. Partizioni.	318
B) Analisi delle principali fattispecie.	318
1. Omicidio doloso (art. 575 c.p.). Omicidio colposo (art. 589 c.p.).	318
2. Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.).	320
Riquadro di approfondimento <i>Quale rilevanza assume l'errore sull'esistenza del consenso?</i>	320
3. Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.).	321
Riquadro di approfondimento <i>Legittimità costituzionale dell'incriminazione dell'agevolazione del suicidio altrui.</i>	321
4. Percosse (art. 581 c.p.).	322
5. Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.) e lesioni personali colpose (art. 590 c.p.).	322
Riquadro di approfondimento <i>Come viene definita la nozione di malattia rilevante ai fini dell'integrazione della fattispecie?</i>	323
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono le novità in punto di responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario?</i>	324
6. Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.).	326
Riquadro di approfondimento <i>Può configurarsi il delitto di omicidio preterintenzionale mediante omissione?</i>	327
7. Utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti (art. 586 bis c.p.)	327
8. Rissa (art. 588 c.p.).	328
8 bis. Omicidio stradale e lesioni personali stradali (art. 589-bis c.p., 590-bis c.p.).	329
Riquadro di approfondimento <i>L'eccesso di velocità è sufficiente a ritenere un automobilista colpevole di omicidio stradale?</i>	330
Riquadro di approfondimento <i>Natura giuridica e successione di leggi penali nel tempo.</i>	330
9. Omissione di soccorso (art. 593 c.p.).	331
10. Interruzione colposa di gravidanza (art. 593 bis c.p.)	332
11. Interruzione di gravidanza non consensuale (art. 593 ter c.p.)	332
12. Ingiuria (art. 594 c.p.).	333
13. Diffamazione (art. 595 c.p.).	334
14. Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600 c.p.).	335
15. Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.).	336

Riquadro di approfondimento <i>Quando sussiste la circostanza aggravante della minorata difesa nella violenza sessuale in danno di un minore?</i>	337
16. Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.).	337
Riquadro di approfondimento <i>La condotta di produzione di materiale pornografico e l'accertamento del pericolo di diffusione.</i>	338
17. Impiego di minori nell'accattonaggio (art. 600-octies c.p.).	338
18. Tratta di persone (art. 601 c.p.).	339
19. Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 604 bis c.p.); circostanze aggravanti (604 ter c.p.)	339
20. Sequestro di persona (art. 605 c.p.).	340
21. Violenza sessuale (art. 609-bis c.p.).	341
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la nozione di "atti sessuali" introdotta dal legislatore nel 1996?</i>	341
22. Atti sessuali con minorenni (art. 609-quater c.p.).	343
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la disciplina del concorso di reati?</i>	344
23. Corruzione di minorenni (art. 609-quinquies c.p.).	344
24. Violenza privata (art. 610 c.p.).	345
25. Minaccia (art. 612 c.p.).	345
26. Atti persecutori (art. 612-bis c.p.).	346
Riquadro di approfondimento <i>Quali sono i rapporti tra il reato di stalking e il principio di determinatezza?</i>	346
27. Tortura ed istigazione alla tortura (artt. 613 bis e ter c.p.) – introdotti con l. l. 14 luglio 2017, n. 110	347
28. Violazione di domicilio (art. 614 c.p.)	348
Riquadro di approfondimento <i>Cosa si intende per privata dimora?</i>	349
Riquadro di approfondimento <i>Cosa prevede il Disegno di legge recante "Modifiche al codice penale e altre disposizioni in materia di legittima difesa"?</i>	349
 CAPITOLO XXXV. I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	 350
 A) Profili generali.	 350
1. Definizione.	350
2. Partizioni.	351
2.1. Classificazioni.	351
Riquadro di approfondimento <i>Come sono disciplinati i delitti contro il patrimonio nei rapporti familiari?</i>	351
B) Analisi delle principali fattispecie.	351
1. Furto (art. 624 c.p.) e furto in abitazione e furto con strappo (art. 624-bis c.p.).	351
Riquadro di approfondimento <i>La sottrazione di merce all'interno del supermercato, avvenuta sotto il costante controllo del personale di vigilanza, è qualificabile come furto consumato o tentato?</i>	353
Riquadro di approfondimento <i>Furto in abitazione e nozione di "privata dimora": le Sezioni Unite ridefiniscono la privata dimora nella sent. 31345/2017</i>	354
2. Rapina (art. 628 c.p.).	354

Riquadro di approfondimento <i>È configurabile il tentativo di rapina impropria?</i>	355
Riquadro di approfondimento <i>Rapporto di immediatezza tra sottrazione e violenza</i>	356
Riquadro di approfondimento <i>Cosa prevede il Disegno di legge recante “Modifiche al codice penale e altre disposizioni in materia di legittima difesa”?</i>	356
3. Estorsione (art. 629 c.p.).	356
Riquadro di approfondimento <i>Concorso di persone nel reato di estorsione</i>	357
4. Danneggiamento (art. 635 c.p.)	358
5. Truffa (art. 640 c.p.).	359
Riquadro di approfondimento <i>Qual è la natura del reato di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche previsto dall’art. 640-bis c.p.?</i>	359
6. Fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona (art. 642 c.p.).	360
7. Circonvenzione di incapaci (art. 643 c.p.).	361
8. Usura (art. 644 c.p.).	361
Riquadro di approfondimento <i>Il delitto di usura quale reato a condotta frazionata</i>	362
9. Appropriazione indebita (art. 646 c.p.).	363
Riquadro di approfondimento <i>In che modo è intervenuta la l. n. 3/2019?</i>	364
10. Ricettazione (art. 648 c.p.) e riciclaggio (art. 648 bis c.p.)	364
Riquadro di approfondimento <i>È compatibile il dolo eventuale con la ricettazione?</i>	364
11. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.).	366
Riquadro di approfondimento <i>È configurabile il concorso fra i delitti di cui agli articoli 648-bis e 648-ter c.p. e quello di cui all’articolo 416 bis c.p.?</i>	367
12. Autoriciclaggio (art 648-ter.1 c.p.).	367
 Glossario delle tipologie di reati	 369
 Indice analitico	 371